



### VIAGGI

DA VARSAVIA

Enzo de Barbieri a pag. 2



### PAMPATransFORMER

GOMEZ

Quei pazzi della redazione a pag7



### CHUCK

SPECIALE

Violetto a pag. 10



## ABBIAMO IL PRESIDENTE!

*Dopo l'elezione di Napolitano e le due frustate allo Stalla il Fraccaro si dimostra moralmente superiore*

## IL DEGENERO DEL CALCIO

di Gotta Lorenzo

Questo è quanto avevo scritto la settimana scorsa.. che per non aver saputo dell' uscita anticipata del giornalino non è stato pubblicato.. poco male in fondo erano parole dettate dai pensieri e le speranze di un tifoso rossonero. Di fatti il campionato è finito alla juve. Scusate la poca enfasi ma questa è la stessa immagine che si è potuta cogliere sui quotidiani, sui telegiornali e non solo.. eh sì perché il calcio è stato rovinato dalla bufera intercettazioni.. che dico bufera, Cataclisma.. vista la portata e gli effetti connessi; che ha fatto scendere in secondo piano ciò che avvenuto sui campi. La vittoria sulla Reggina potrebbe valere nulla o quasi visto ciò che rischia la juve. Sarebbe stato bello accendere la tv domenica sera e vedere tutti i canali parlare della festa tricolore nelle piazze, dei caroselli per le vie.. sentire le urla di gioia ai microfoni degli inviati; ed invece la festa più grande che ci offre il calcio ogni anno è stato un flop, come quando ad una festa ti ritrovi in 4 gatti e per di più tutti uomini. Il pallone ha perso il suo fiore all' occhio.. la festa di Bari da parte dei tifosi bianconeri è stata come una fuga dalla realtà, dalla casa, Torino, delusa e amareggiata per la brutta figura fatta dalla sua prima donna, non di sicuro una festa liberatoria dato il finale di campionato scoppiettante.

L' italiano medio ormai, juventino o non che sia, ogni giorno vuol scoprire quale altra " marachella " ha combinato il famigerato Moggi.: quale arbitro avrà sequestrato? quale pezzo grosso sarà stato coinvolto in questo scandalo dall' uomo nero? chi avrà ricattato oltre a Della Valle e gli altri? E poi quale altro giocatore di spicco sarà coinvolto nel giro scommesse.

Segue a pag. 14



- Allora, cosa ci dice di questa sua nomination al Quirinale?

*Nonostante la mia giovane età credo di poter dare una svolta all'intero paese specialmente con l'aiuto della mia segretaria, Mariajovanna...*

- E del percorso calcistico del Fraccaro?

*Credo che la squadra abbia buone possibilità di vincere il torneo, ovviamente con la mia presenza in campo.*

Segue a pag.3

## ORGOGGIO FRACCARO: E' SEMIFINALE

di Stefano Tinelli

Eh si ragazzi loro ci credevano!!!!!!!

Già una settimana prima della partita i poveri abitanti del collegio stallanzani avevano raccolto quasi 500 euro per la coreografia in tribuna...e così speranzosi si sono fatti trovare puntuali sulle tribune con i loro fumogeni per festeggiare l'accesso alle semifinali dei loro beniamini. Purtroppo, hanno dovuto fare i conti i conti con un Fraccaro che non aveva nessuna intenzione di perdere. La squadra biancorossa ha dovuto regalare loro un goal per far contenti i tifosi in tribuna. Subito prima dell'inizio della partita i due capitani si sono parlati contrattando cio:

Capitano Spalla: "Oh ragazzi fateci fare goal, abbiamo comprato quasi 1000 euro di fumogeni e vorremmo usarli"

Capitano Fraccaro: "Va bene, solo uno però. Vi facciamo segnare al 20' minuto, poi finite di giocare"

Segue a pag. 14

8 Maggio 2006 ore 14,56

Ricevo via e-mail il giornale, leggo che la redazione si lamenta e credo che abbia ragione.

Quando si ha la possibilità di fare qualcosa di diverso, di esprimere le proprie idee, e di confrontarsi, non bisogna lasciarsi sfuggire l'occasione, e' un buon esercizio per capire che cosa sia la democrazia, anche perche' c'è tanta gente che lo vorrebbe fare e non lo puo' e quando decide di farlo magari rischia la galera o la vita.

Bisognerebbe ricordarsele ogni tanto queste cose, e' un po' come aprire il rubinetto e vedere scorrere l'acqua, e' scontato, per noi, non per tutti in giro per il mondo.

E' gia' un po' che non scrivo, c'è stato un po' di lavoro, il toto elezioni, sino a quando "l'ufficio svaghi e sregolatezze" della mia societa' mi ha organizzato dieci giorni di survey in giro per la Polonia da Varsavia a Cracovia a Danzica, a vedere stanzoni pieni di cavi, scatolotti Cisco, HP, Sun, etc., etc, insomma tutte quelle cose che ci permettono di comunicare cosi' rapidamente, ed allora mi sono fatto il giro della Polonia e siccome tra una centrale e l'altra c'era anche il primo maggio mi sono fermato tre giorni a Cracovia.

Cracovia e' citta' universitaria, quindi piena di giovani.

Fu antica capitale della Polonia ed ebbe anche una regina italiana, Bona Sforza, figlia di Gian Galeazzo Sforza e Isabella D' Aragona, regno' nella prima parte del 1500 e porto' in Polonia architetti, moda e cucina italiane e la Polonia ebbe il suo Rinascimento che e' ancora ben vivo e presente.

Cracovia e' una citta' dove gli artisti hanno grande importanza e dove ampio spazio e' lasciato ai luoghi di discussione e dibattito, dove si parla e si ascolta.

Belle le sue piazze ed i suoi monumenti, il suo castello e le sue innumerevoli chiese, il suo quartiere ebraico con le sinagoghe e le sue librerie, dove ho speso un casino di soldi chiedendo invano uno sconto, i suoi ristoranti dove si ascolta musica klezmer e dove respiri quell'atmosfera un po' strana che inevitabilmente ti riporta al passato recente fatto di ghetti, campi, terrore, sterminio e morte.

In albergo organizzavano visite guidate ed una di queste era ad

Aushwiz – Birkenau ed allora sono andato.



E' strano ritrovarsi li' dopo che quei luoghi li hai visti tante volte nei film e nei documentari e ti sembra strano che ci sia tanta gente che gira liberamente attraversando fili spinati con un rumore di sottofondo tipico dei gitanti, con

tanti i gruppi di giovani israeliani che vanno in visita.

Entri nelle docce, stanzoni bui con le nere pareti che hanno solo degli sfiati sul soffitto, da li' venivano buttati i barattoli con i veleni che avrebbero, in venti minuti, portato alla morte, donne, vecchi, bambini, il 75% dell'ultimo arrivo,

200 persone per volta, solo gli abili al lavoro sarebbero stati risparmiati per un tempo limitato, poi senza cibo, malati ed esausti avrebbero anche loro preso la stessa strada.

I piu' fortunati erano i primi che, ignari, pensavano veramente d'andare a fare

una doccia e ai quali veniva risparmiato tanto terrore e tanta umiliazione.

Li vedevo li' dentro, nudi, impauriti, urla, spinte, pianti, mi veniva in mente mio

padre nel campo di concentramento, la sua tessera di deportato che ancora conservo.

I loro assassini con le divise impeccabili a svolgere un lavoro preciso, impeccabile a volte rutinario.

Aushwiz I, dove cominciarono e dove sopravvivevano 30.000 persone, l'ospedale dove i medici facevano i loro esperimenti, con le celle nell'interrato dove i condannati morivano per asfissia, per stenti, costretti a passare la notte in piedi senza potersi sdraiare, sfiniti dopo una giornata di lavoro.

Dopo il 1941 il lavoro cominciava a essere tanto, esperimentarono le prime camera a gas dalle quali i cadaveri, ai quali tagliavano i capelli per fare tessuti, venivano portati nel locale adiacente, nei forni che lavoravano 24 ore al giorno e li' come canta Guccini passavano tutti per il camino, 45 minuti per cadavere.

Costruirono allora Birkenau, capienza 100.000 persone, baracche esposte alle intemperie, latrine senza acqua, due grosse stufe con legna insufficiente, uniformi con un segno colorato per distinguere gli ebrei, dai criminali comuni, dai preti, dagli omosessuali, dagli zingari, dai prigionieri di guerra polacchi e russi.



Segue dalla prima

- Cos'ha pensato quando D'alema si è tolto dai giochi? *Non ho pensato niente, per il semplice fatto che Dalema non è mai entrato nei giochi. Dopo qualche telefonata il mio amico Luciano Moggi aveva già sistemato tutto. Sapevo di non avere rivali.*
- E quando ha visto l'infamata del Golgi? *Li compatisco... anch'io avrei paura di affrontare la temibile corazzata biancorossa del grande Plinio. Spero che il Valla ci lasci l'occasione di prenderci la giusta rivincita in finale contro le xxxxx biancoverdi, non prima di avere spezzato una gamba a quel ricchione di Tiffany!!!*
- Lei è acclamato dai Fraccarotti come un centrale difensivo importante, ma ha giocato poco. Cosa pensa di fare per convincere tutti, Tinelli in primis? *Sono il Presidente di tutti e come tale intendo far conoscere ad ognuno di voi le meravigliose qualità di Mariajovanna, ne rimarrete tutti estasiati, Berlusconi in primis... fidatevi. Innanzi tutto spero che gli infortuni non intacchino più il mio rendimento. Se ne avrò la possibilità cercherò di convincere Mr. Tinelli direttamente sul campo.*
- Ha promesso di agire nel solco tracciato dal suo predecessore Ciampi. Come intende muoversi? *E' vero che agirò nel solco tracciato dal mio predecessore ma solamente per piantarvi i semi di un Italia migliore.*
- Ha anche l'aspettativa di giocare nel solco tracciato dal suo predecessore, "Juin". Come pensa di poterlo fare?

*So che sostituire Juin non sarà facile ma credo di avere ottime potenzialità per non farlo rimpiangere.*

- Per concludere, quali sono le sue ambizioni da Presidente? *In quanto Presidente di questa grande Repubblica intendo essere riconosciuto come uno dei più grandi traghettatori dell'Italia verso un futuro più "verde".*
- E da giocatore? *Come giocatore intendo vincere ogni torneo che avrò la possibilità di giocare in onore del grande Plinio.*

Napo



Segue dalla pagina precedente

La morte come unica via di fuga, come liberazione e ritrovata pace.

C'è il museo con le montagne di capelli tagliati, le montagne di scarpe consunte, le protesi di quelli che per primi andavano, le valigie con su scritti i nomi e gli indirizzi, dentro le quali la gente sperava di portare la propria salvezza riempiendole di cose che avrebbero potuto barattare, usare per corrompere i guardiani, strumenti di salvezza subito deposti ed abbandonati a seguito di ordini brevi, categorici, terrificanti.

Le montagne di scodelle, piatti, penelli da barba che non sono vecchi ed arrugginiti perche' li' da 60 anni ma perche' sempre cosi' sono stati, non c'era spazio per il nuovo, il nuovo avrebbe voluto dire speranza, vita, tutte le cose che li' venivano negate.

E la gente gira, si scattano foto, c'è chi si mangia un panino, chi compra souvenirs, chi si riposa, chi si è perso e va' alla riera del suo gruppo.

C'è anche quel gruppo di ragazzi isdraeliani che hanno fatto tanto casino la notte precedente nel mio alghergo e che poi non volevano svegliarsi, sembrano un po' frastornati, silenziosi, mentre girano al seguito dei loro accompagnatori portando le bandiere con le stelle di David.

A Birkenau arrivava la ferrovia che attraversa i cancelli sulle traversine ci sono dei messaggi scritti su pezzi di compensato uno di questi dice *never again*.

Che pia illusione, quante altre volte è già successo e quante volte ancora succederà che uomini siano imprigionati e senza processo, umiliati o uccisi.

Il percorso è terminato si ritorna al bus alla vita dei nostri giorni a tutto quello che abbiamo e che non ci rendiamo conto d'averne, come l'acqua che esce dal rubinetto, come poter scrivere ogni tanto le nostre *belinate* su di un giornale, grazie anche a tutti quei morti.

p.s. ho capito che si raccolgono definizioni di *liberta'*, ricordate il sig. G, diceva che *la liberta' non e' uno spazio libero, liberta' e' partecipazione*, allora forse, e' meglio scrivere ogni tanto qualche cosa.

Enzo De Barbieri

Warszawa  
10.05.2006



# IL "POLITICALLY CORRECT" E' UNO STRUMENTO O UN MODO?

Il linguaggio educatamente corretto, misurato, pacato cosa rappresenta? (per il soggetto "uncorrect", meglio "che cazzo è?") E' un modo o uno strumento?

- 1) in taluni si tratta di una questione di buona educazione, una formalità da sbrigare, un'arte che si affina nel continuo relazionarsi agli altri. Una questione di identità sociale. Non credo che sia negativo.
- 2) In altri invece è considerato un mezzo attraverso cui raggiungere una civile coabitazione nella "casa-mondo". E' castrante: simula che l'umanità sia priva di sentimenti e quindi di amori e di odi: nasconde infatti un'antipatia, una simpatia. E' qualcosa di estremamente illiberale e pedante: è infatti contro la libera espressione dell'io, che così ne risulta umiliato, e si rifà spesso a forme verbali che garantiscono una perfetta incomunicabilità e quindi distanza.

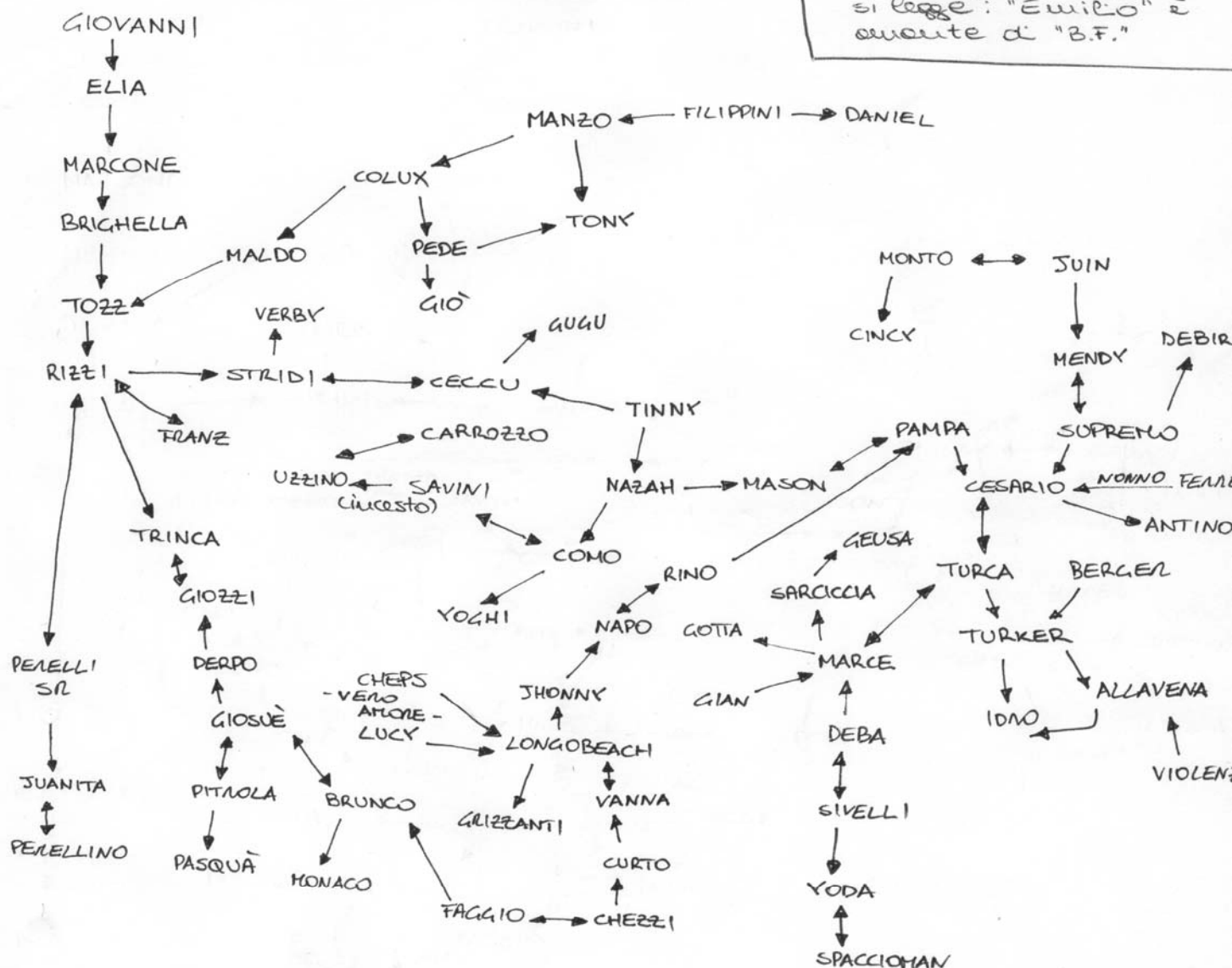
Giustamente l'io non deve permettersi di inoltrarsi nell'altrui sensibilità, violentandola, tuttavia nel "politically correct strumentale" siamo nell'estremo opposto: le cariche di segno opposto si attraggono e il resto è visibile. Mentre la burinaggine dell'esposizione è una castrazione fisica, il politically correct è una castrazione chimica, subdola, difficile da vedere nella sua negatività e perciò ardua da smascherare. Nella cosiddetta nostra società delle maschere, credo che i problemi reali della finzione non siano nella moda e nell'apparire (che si riducono a questioni di modo), ma a queste forme intellettuali che vanno a ledere la relazione, il dialogo, e quindi profondamente l'uomo stesso.

Con grande irriverenza, stronzissimi "politically correct da strumento", vi saluto.

MR5

Dossier

## PLINIO NETWORK OVERO: PARENTELE e RELAZIONI AMOROSE in Collegio



## TRE DOMANDE A SARCINELLI

La bella stagione è ogni giorno più irruente. Cominciano a susseguirsi le serate mondane della Milano bene. Il nostro Sarciperone è sempre fra gli invitati di questi party esclusivi. Le celebrità da salutare sono tante, tutti vogliono conversare e chiedere qualcosa al buon Filippo che, con immensa pazienza, distribuisce consigli e tiene banco per tutta la serata. Fra le tante, vi proponiamo le fatiche tre domande di **Dirk Bikkembergs**, stilista emergente che vestirà diverse squadre della nostra serie A nelle prossime stagioni.

- 1) Ciao Sars! Per la divisa di calcio che alcune squadre mi hanno richiesto ho deciso di ispirarmi all'armonia del tuo corpo e della tua muscolatura. Sapresti consigliarmi le linee da seguire nella creazione dei miei capi per creare l'abbigliamento definitivo del difensore duro?
- 2) Saresti disposto a sfilare per me? Scegli tu le date...
- 3) Hai qualche dritta per arricchire il vestiario da discotecaro della mia collezione estate 2006?



Saluto ed accolgo tutti con sorriso e sicurezza, certo dopo quest'anodino periodo appena trascorso non è facile far finta di nulla, due mesi lontano dalle luci dai riflettori....

Ormai sanno tutti del mio incidente, mi sono ritrovato spessissimo sulle più importanti, nonché essenziali riviste mondiali (VDC, The New York Times, Pub Med) persino Dan Brown sta cercando la verità della faticosa "notte".....ciò che successe alle 0:16 del 14 aprile su quei monti!

All'improvviso, tra la folta gente che mi circonda e mi assilla di domande noto Bikkembergs, che aspetta il suo turno con molta irrequietezza.

Riusciti a scappare dall'inutile massa di "vip" ci allontaniamo dialogando amichevolmente e dopo poco mi pone tre domande, alle quali rispondo senza esitare, in modo conciso e con estrema chiarezza.

1) E' evidente che il mio sviluppo auxologico è unico ed inimitabile, quindi non generalizzabile.

Ultimamente poi ho reso il mio corpo ancor più particolare ed unico (vedi gamba sinistra).

Comunque l'abbigliamento ideale per il difensore duro è quello che ho indossato fino a qualche

giorno fa... Ultimo modello di "gesso", sintetico in modo da non impacciare molto i movimenti e supporti metallici "vite" tutto firmato D&G.

Con questi accessori sono riuscito a migliorare tutte le mie performance sportive.

2) Sfilare??? Perché no!!! L'unica data di cui dispongo è il 18 maggio. Dovevo essere l'ospite d'onore

ad una festa collegiale, ma vista la scarsa qualità (sotto tutti i punti di vista) dell'evento meglio eviare...

3) Arricchire?? Ma che arricchire, più nudi si va e meglio è....! Ormai faa caaaaaldo.....!!!

Lo pensano anche tutti i miei cari amici fraccarotti.

Sars

## De lex Murphy – vol. 3

Leggi cosmiche

Salute a voi tutti Fraccarotti!

La tematica affrontata nella lezione di questa settimana, date le numerose trasferte cui mi sono sottoposto e mi sottoporro nel mese corrente, è il viaggio...

Incominciate interrompendo per un momento la lettura del giornalino. Chiudete gli occhi, fate un bel respiro ed immaginate dove vorreste essere in questo adesso, con chi e che cosa vorreste fare.

Fatto? Bene: consci del fatto che almeno il 95% dei miei lettori quasi certamente desidera:

-trovarsi ai tropici (località almeno per me indifferente...) in vacanza

-in compagnia di una avvenente e disponibile fanciulla

Ora aprite pure gli occhi... e andate a lavorare sfaticati!!!

Ahahah... scherzavo! Finite pure gli articoli di VdC... recuperate le ciabatte, l'asciugamano, il giornalino e tornate in collegio... sulla riva del Ticino potrebbero esserci troppe zanzare la sera!

E alla vigilia della partenza per la Sardegna, non mi rimane che elencarvi i vostri 1 Comandamenti... Mi ritroverete (forse) fra tre settimane (più abbronzato ma sempre rompipalle) di nuovo su queste colonne e fra queste Torri!

Hasta Luego!

Principio di Stitzer sulle vacanze

Quando fate le valigie per le vacanze, prendete la metà dei vestiti e il doppio dei soldi.

Prima legge dei viaggi

E' sempre più lungo arrivare che tornare indietro.

Principio di Luposchinsky

Se sei in anticipo, sarà cancellato. Se sei puntuale, dovrai aspettare. Se sei in ritardo, sarà troppo tardi.

Legge dell'autostrada

Il giorno che hai comprato la Viacard o hai messo il Telepass, davanti a te ci sarà qualcuno che ha sbagliato casello.

Regola di Winfield sulle informazioni stradali

La possibilità di perdersi è direttamente proporzionale al numero di volte che ti dicono: "Non puoi sbagliare".

Legge di Phillip

Trazione a quattro ruote significa insabbiarsi nei luoghi più inaccessibili.

Legge di Snider

Non si può fare niente in un solo viaggio.

Assioma del vacanziero

Ti ammali sempre il secondo giorno di vacanza e guarisci il giorno prima di tornare al lavoro.

...E anche:

Appunto sull'inizio e la fine

Un buon inizio è meglio di una brutta fine.

Legge di Matsch:

È meglio fare una fine orrenda che sopportare orrori senza fine.

Trinca

Indovinate un po' chi risponde? Ma va'...Marce

- Sono un ragazzo meridionale crotonese con un piccolo ma grande problema, il mio pene è smoderatamente piccino, la mia ragazza ogniqualvolta che facciamo l'amore mi paragona sempre al suo ex e dice che sente un grande vuoto dentro di lei, e io difendendomi dico "cara, anche se il mio flauto è piccolo devi ammettere che suona bene, d'altronde non mi aspettavo di suonare in un'aula magna", posso patire sempre delle pene per colpa del mio pene (ipse dixit elio n.d.r.) cosa posso fare?

p.s. ad inveire sul mio dolore c'è anche il mio cognome  
Curtissimo '76

Mio carissimo pseudo tripolitano, non è l'unica mail con una domanda del genere che mi arriva in studio, sappiamo tutti che le dimensioni non contano (chiedere ai ragazzi di un certo collegio pavese citato la scorsa volta, forse ricordo male ma penso si chiamasse cairolì di merda) ma conta saperlo usare ma se inserendo nella cavità vaginale della tua partner il tuo pene(ino) riesce a compiere movimenti rotatori preoccupati, a te consiglio un buon psicoterapeuta per i problemi psicologici che ne deriveranno e nel caso calza più e più preservativi per dare un certo spessore al rapporto, per quanto riguarda la tua lei ti posso consigliare un mio amico chirurgo idraulico che può ridimensionare il calibro di tale grotta J.R.Castagnoli 4385670561

- Carissimo eccezionale sessuologo, sono un ragazzo spudoratamente colto ma solin soletto, conosco solo una ragazza di nome Federica...le dice nulla? Passo le mie giornate a scrivere in un blog e su un giornalino a tiratura veramente limitata e subdolo (voci di corridoi n.d.r.). Ho provato a tenere i capelli lunghi ma passavo per comunista cosa che non sono per niente ma nulla solo fede mi cercava! Ho provato a tagliarli ma nulla solo fede e non Emilio...da alcuni giorni ho notato alterazioni anatomiche del mio pipino, sembra un joystick ergonomico, manca soltanto il pulsante per sparare ai cattivi. A cosa potrà essere dovuta questa alterazione anatomica?

Denzel

Penso che il tuo problema sia più di pertinenza di questa Federica...mi sa che tutti noi conosciamo almeno una Federica! Non so, prova a cambiare Federica così l'ergonomia sarà speculare e non ricorderà più tanto il joystick ma penso che sia solo un palliativo!

In redazione piovono mail per lui: il sessuologo. Abbiamo deciso di proporvene una in anteprima cosicché anche voi, "nullità sessuologiche" come vi definirebbe Marce, possiate arrovellarvi per trovare una risposta, salvo poi confrontarla la settimana prossima con quella del cav. Dott. Eccezionale...

Caro sessuologo sono un giovane ragazzo ligure di Badalucco paese diventato famoso per le sue giovani e sveglie abitanti, leggo sempre la tua rubrica e grazie a lei sono riuscito a sbrogliare tante situazioni difficili! Da buon appassionato quale sono vorrei porti un quesito, la scorsa settimana non sapendo cosa fare e grazie al mio corso di studio che mi permette di non fare una MINCHIA ho proposto una specie di questionario ad alcuni compagni collegiali del piano (tutti appartenenti alla RIF), la domanda principale di questo questionario era: Secondo voi l'apparato genitale femminile (la mussa) è stilisticamente parlando perfetta? Sì o no e se no cosa cambieresti?

Le risposte che ho ricevuto secondo me sono molto preoccupanti soprattutto quelle d'alcuni nostri collegiali che oltre a non apprezzare stilisticamente la cosa più bella del mondo vorrebbero apportarle alcune modifiche. Le dichiarazioni più pesanti arrivano proprio dalle mie compagne matricole vedi perelli junior che vorrebbe l'apparato femminile spostato più in e messo in orizzontale oppure il nostro caro geusa unico intervistato non appartenente al piano che vorrebbe una posizione dell'apparato più decentrata quasi sulle cosce così, a detta sua, ci sarebbero meno problemi per i ragazzi con il membro storto. Pensi anche tu che queste risposte sono molto imbarazzanti o è solo un mio problema ormonale che mi porta ad apprezzare senza se e ma l'apparato genitale femminile ed a non capire le risposte dei miei compagni? Aspetto la risposta nel prossimo numero grazie e continua così!

Edoardo Marvaldi

- Ciao sono un ragazzo gallipolino e devo dire che da quando la mia donna è salita a studiare al nord, non litigo mai con lei, sono sereno, sempre presente nella vita collegiale e punto di riferimento per le matricole. Infatti in mille mi chiedono se per favore potrebbero, seguendo rigorosissimi turni, portarmi la macchina al parcheggio. Sempre più spesso sono solo io che mi dirigo all'est e lei invece poche volte mi raggiunge nel mio giaciglio pavese, si vergognerà di me a causa del mio abbigliamento molto comunista o per via delle mie prestazioni sessuali veramente misere? Ora che ricordo bene anche d'estate al mare ci sono diversi problemi: dice di avere il ciclo per mesi di seguito per non venire al mare con me, la amo talmente tanto che non degno di uno sguardo nessuna beltà in fila fuori dal mio uscio; ma chi mi dice che lei faccia lo stesso? Ieri mattina ho notato due abbozzi simmetrici sul mio cranio e non capisco cosa potrebbe essere. Ho paura...

Carrozzina'84

E bravo il mio mister x che ha deciso di uscire dal guscio e di affrontare i suoi problemi! Sinceramente NON vorrei avere il tuo problema!

- Ciao, sono un ragazzo intraprendente che si diletta nel conquistare le ragazze: solo che, una volta raggiunto lo scopo, io voglio farci una storia seria e loro invece mi rivelano che in realtà fanno parte di una società statistica, per cui "desideravo solo constatare le dimensioni della tua mascolinità, scusa, ma ho già il ragazzo". Sai, mi sento un po' frustrato, perché è già la quinta volta in un anno che capita.

Frizzolino'84

Dai non demordere, sappi che non c'è cinque senza sei e il sette vien da sé! Al momento della loro dichiarazione tu cambia atteggiamento dichiarandoti nuovo messia di una setta che adora il dio rodeo e houdini (note posizioni citate tempo addietro sulla testata n.d.r.), cerca di redimerle e convertirle, funziona sempre dato l'animo curioso delle donne, almeno sarete uno a uno.

## LA TERZA PORTATA

Mi ritrovo ancora una volta qui a portare avanti la mia denuncia sociale ormai chiara e palese.

Sempre di più ci sono eventi che mi fanno giungere alla conclusione che il mio sospetto sia sempre più fondato e qualcosa di losco stia avvenendo nel corridoio "spallanzani", più precisamente all'altezza del numero civico 13 ormai coadiuvato da un manipolo di uomini smaniosi di poter anche solo assaporare per un momento il potere...sto parlando di quei ragazzi sparsi per il collegio che si integrano alla perfezione con noi, che ci sono amici, che condividono con noi le paure per questo regime, che ci assecondano ma che immancabilmente tengono sempre informato "er dictator" su ciò che ci accade; per questo vi dirò solo che sono del segno dei Gemelli in modo così che la loro copertura rimanga intatta e non sappiano mai che noi li abbiamo smascherati.

L'ultimo esempio di scempio che è venuto alla luce, ma che è stato, come al solito insabbiato, o meglio abilmente mascherato, riguarda il nostro povero Como: gambizzato, come tutti hanno potuto constatare, solo perchè nella unica uscita della sua rubrica "Sem cumasch" ha dimenticato di inserire la preghiera per il solito "er dictator"; così costui ha architettato un abile mossa per far sembrare tutto un

incidente....con la scusa della partita di calcio ci ha costretti ad un allenamento extra in un campo che non aveva nulla da invidiare ad un campo da golf...anzi le buche erano pure molte di più!

Con questa abile mossa l'"innominabile"è riuscito a gambizzaere non solo il malcapitato ma quasi quasi ci riusciva anche con un altro povero ragazzo il quale come unica sua colpa aveva quella di non conformarsi al regime e di trovarsi nel posto sbagliato nel momento sbagliato! Forza Marco non possiamo dargliela vinta!

Per chiudere sono orgoglioso di constatare che la mia campagna inizia a dare i suoi frutti: nel numero scorso hanno ritrovato spazio le rubriche che erano ormai da tempo scomparse! Forza ragazzi è solo il punto di partenza! C'è ancora molto da lavorare e soprattutto da liberare! Inoltre è troppo ma troppo tempo che il nostro caro collega non che collegiale Fabio Turconi è tenuto imbavagliato, senza la possibilità di esprimersi al meglio nella sua rubrica, oltre ad essere prigioniero nella sua reggia dorata al numero 89 del piano....dai lo sappiamo quanto ti piaccia quella camera ma devi uscire allo scoperto e tutti noi ti saremo vicini!

Giuliano Macchi



### PampaTransformers

Anche questa settimana il nostro buontempone direttore si è trasformato: in redazione alle 21:30 abbiamo visto apparire lui, Gomez Addams.

Taratatam "snap" "snap", taratatam "snap" "snap", taratam taratam taratam "snap" "snap"...

Alla prossima settimana



## UNO SFOGO PERSONALE

Sfoghi

Verbania, 11-05.-06

Questo non vuole essere un articolo politico di parte, ma vuol essere più uno sfogo di un giovane italiano che non può sopportare l'atteggiamento di alcuni personaggi della politica italiana.

Non me ne voglia Gamba, di cui, seppur non appoggiandone le idee, apprezzo molto i pezzi che pubblica sul nostro settimanale collegiale.

Il fatto che provoca in me questo risentimento e a cui mi riferisco è l'atteggiamento assunto da due figure politiche della sinistra italiana, Vasco Errani e Alfonso Pecoraro Scanio, ai funerali per i caduti di Nassiriya, non credo che in queste occasioni il presidente della regione Emilia-Romagna e il segretario nazionale dei Verdi si possano permettere il lusso di assumere determinati atteggiamenti.

Tutti conosciamo le idee della sinistra riguardo ai nostri militari all'estero, non voglio entrare nel particolare, perché, come ho detto all'inizio il mio è uno sfogo e non un articolo politico di fazione, ma ogni giorno 9.000 italiani non fanno girotondi ma difendono davvero la pace. Sono i nostri militari impegnati in missioni di pace nel mondo, quindi non credo che si meritino persone che le deridano durante i loro funerali.

Chiedo scusa ai lettori di VdC per il ritardo rispetto ai fatti con cui ho scritto questo articolo, ma probabilmente per la cultura militare che mi è stata insegnata fin da piccolo da mio padre, Maresciallo Capo della Guardia di Finanza, non mi sento di stare zitto di fronte a questi fatti.

Chiedo scusa se posso aver offeso gli ideali politici di qualcuno, chiedo scusa a Pampa che dovrà sprecare parte del suo giornale per pubblicare questo sfogo personale e chiedo scusa ai lettori per la tediosità di queste parole.

Davide Uberti

# RISPONDI ALLE MIE DOMANDE E TI DIRÒ CHE CUCCATORE SEI

È mercoledì sera e sei indeciso sul da farsi:

- Chiami un paio di cuori solitari come te e decidete di andare ad una serata "pervert" per tentare l'abbordaggio di qualche fanciulla di ampissime vedute.
- Rimani in casa a guardarti le repliche di tutte le puntate della tua soap preferita.
- Sono le 19.30 e sei già a letto.

Sei fuori con i tuoi amici e decidete di sedervi ad un tavolino di un bar, ad un certo punto ti accorgi che una bella panterona ti ammicca...

- Lasci i tuoi amici e ti lanci all'abbordaggio, sai, come diceva il tuo guru (il principe di bel-air), che quella pupa è già la tua.
- Lasci i tuoi amici e ti avvicini alla panterona dicendole: "Sai, un mio amico aveva lo stesso tic, poi è andato dal dottor J.R. Castagnoli ed è guarito"
- Impossibile che sia fuori con degli amici, primo perché non ne ho e secondo perché io alle 19.30 sono già a dormire.

Sei indeciso su che abbigliamento indossare per una serata mondana

- Pantaloni a vita bassa, con elastico delle mutande rigorosamente in vista, maglietta aderente con ampio scollo a V che mette in mostra i tuoi pettorali palestrati, scarpe firmate e occhiali giganteschi che ti coprono più di metà del viso.
- Pantaloni con la vita che più alta non si può, maglietta sbiadita larghissima che lascia un sacco di spazio all'immaginazione, scarpe da ginnastica con il triplo nodo e calzettone di lana in bella mostra.
- Serata mondana? Io sono a letto dalle 19.30, bel pigiamone di flanella e buona notte.

Sei indeciso su dove trascorrere le vacanze estive:

- Valuti attentamente dove hai più possibilità di cuccare e fai vertere la tua decisione solo su questo particolare.
- Sicuramente ti preparerai un itinerario pieno di musei e cose simili, di donne neanche l'ombra, potrebbero distrarre il tuo apprendimento culturale.
- Parti con la gita organizzata dai pensionati del circolo sociale sotto casa tua: coprifuoco alle 19.30.

Devi partire per un lungo viaggio cosa metti nella valigia?

- Vestiti per un esercito e un arsenale di preservativi.
- Calzettoni di lana, la guida Michelin con segnati tutti i musei più importanti, qualche videocassetta della tua soap e il numero di J.R. Castagnoli
- Un comodo cuscino e un post-it che ti ricorda di andare sempre a letto alle 19.30

**Hai risposto con una maggioranza di A**

Sei il viveur per eccellenza, conosci tutte le discoteche sulla faccia della terra, ed il tuo pensiero fisso è l'altro sesso, non riesci ad immaginare un buon sabato sera senza una spremuta di limone di buona qualità.

**Hai risposto con una maggioranza di B**

Sei il classico PIRLA, forse non ti sei ancora accorto che esistono anche le ragazze sulla terra e che il divertimento più sfrenato che esista non è guardare la tua soap preferita.

**Hai risposto con una maggioranza di C**

Se hai meno di 90 anni, caro mio, hai dei seri problemi prova con un mix di red-bull e anfetamine a vedere se la tua sonnolenza svanisce, così da poterti godere le ore più divertenti della notte.

Verbi

Pallavolo



Cesario delle Donne, unico spettatore della partita di lunedì scorso, assieme a Yoghi che al momento della foto era in bagno

Neanche lo Stallanzani può qualcosa contro la compagine pallavolistica fraccarotta.

Formazione inedita a parte la conferma della diagonale palleggiatore-opposto Strippi-Verby e dei due centrali Franz e Geusù, in posto 4 vengono schierati Juanita (solitamente libero), e Kapa, il delicato ruolo di libero viene affidato a Gugu all'esordio nell'intercollegiale.

Il primo set non ha storia e nonostante i Fraccarotti abbiano già la testa alla semifinale con il Ghislieri portano a casa il parziale con 10 punti di vantaggio.

Cambio di formazione quasi radicale nel secondo set, a parte Verby, Franz e Gugu il resto dello schieramento cambia: entrano i due Perelli di banda, Jo Maiocchi al centro e Oda in palleggio; cambia il sestetto ma non il risultato, 2-0 e Stalla a casa.

L'unica nota stonata della partita è stato il nostro pubblico composto da due soli elementi: Cesario e Yoghi.

Ragazzi ora arrivano le semifinali e tutte le altre squadre cercheranno di fare la partita della vita contro di noi, visto che siamo la detentrici del torneo e che nessuno è ancora riuscito a portare a casa un set contro di noi, quindi venite numerosi a sostenerci nelle prossime sfide, così da poter intonare a fine gare un bel BIMBE BELLE.

Verby

# Nuove nuove dal CINEFORUM

di Nazareno Fatutti

Nelle serate di lunedì e martedì scorso si sono svolte la seconda e la terza serata della rassegna dedicata a Stanley Kubrick.


Accompagnate da una grande partecipazione di pubblico, le proiezioni di "Full Metal Jacket" e di "Orizzonti di gloria" ci hanno raccontato in maniera brutale la Guerra, quella con la G maiuscola, esplicita e spietata nel suo essere violenza sistematizzata.


E soprattutto lo hanno fatto secondo l'arte di Kubrick, capace più di ogni altro di imprimere nelle nostre menti immagini forti e profonde, destinate a rimanere indimenticabili nel nostro patrimonio cinematografico.

"Full Metal Jacket" esce nel 1987 e parla dei Marines e del Vietnam, colpendoci dritto allo stomaco.

Affronta tematiche individuali e universali, mette in luce la dualità dell'essere umano nel suo doppio ruolo di lo interiore e di lo sociale, riflette sulla violenza più pura e inesorabile, evidenzia nel suo realismo la guerra anche mediatica dell'idealismo a basso costo. Ci chiude in una logica lineare di alienazione dell'uomo in macchina di morte. Le musiche, i colori, i dialoghi perfetti contribuiscono a rendere schiacciante il messaggio del film.

"Orizzonti di gloria" è invece un film di guerra del 1957, il terzo lungometraggio di Kubrick. In bianco e nero, il film parla del fallimento di un attacco suicida voluto da un generale francese.





Il collegio **Plinio Fraccaro**  
è lieto di presentare

**STANLEY KUBRICK  
E LA GUERRA DI OGNUNO**

L'occhio del regista sulla natura  
implicitamente violenta dell'essere umano

**Martedì 16 maggio 2006**  
ore 20.00  
Aula del '400

---

1 2001: ODISSEA NELLO SPAZIO  
2 FULL METAL JACKET  
**3 ORIZZONTI DI GLORIA**  
4 IL DOTTOR STRANAMORE  
5 ARANCIA MECCANICA


relatore  
**Prof. Nuccio Lodato**  
Docente di Storia e Critica del Cinema  
Università degli Studi di Pavia

---

**INGRESSO LIBERO**

Iniziativa realizzata con il contributo concesso dalla Commissione  
A.C.E.R.S.A.T. dell'Università degli Studi di Pavia, nell'ambito del programma per la promozione delle attività culturali e ricreative degli studenti





Il collegio **Plinio Fraccaro**  
è lieto di presentare

**STANLEY KUBRICK  
E LA GUERRA DI OGNUNO**

L'occhio del regista sulla natura  
implicitamente violenta dell'essere umano

**Lunedì 15 maggio 2006**  
ore 20.00  
Aula Magna

---

1 2001: ODISSEA NELLO SPAZIO  
**2 FULL METAL JACKET**  
3 ORIZZONTI DI GLORIA  
4 IL DOTTOR STRANAMORE  
5 ARANCIA MECCANICA

relatore  
**Prof. Rinaldo Censi**  
Critico cinematografico  
Docente di Storia e Filologia e del Cinema  
Università degli Studi di Pavia

---

**INGRESSO LIBERO**

Iniziativa realizzata con il contributo concesso dalla Commissione  
A.C.E.R.S.A.T. dell'Università degli Studi di Pavia, nell'ambito del programma per la promozione delle attività culturali e ricreative degli studenti

Egli accusa il suo reggimento di codardia, e chiede la pena capitale per tre soldati. Il colonnello Dax tenterà di salvarli, ma la sua difesa non potrà cambiare la decisione della corte marziale.

Il film stupisce per la sua grande modernità. E' uno dei primi inni all'antimilitarismo, e il suo intreccio è meravigliosamente studiato. Emergono due guerre, quella discussa negli enormi saloni degli ufficiali e quella sanguinosa della trincea, in cui i soldati sono considerati al pari di cifre.

Innovativa per l'epoca è poi la mobilità dell'obiettivo, che diventa quasi un personaggio del film, come se fosse dotato di una sua propria fisicità.

Il valore aggiunto della serata è stata però la presenza del prof. Nuccio Lodato, docente di Storia e critica del cinema presso l'Università di Pavia. Egli è stato il punto di riferimento sia nel momento della presentazione, sia nel momento della discussione, successiva al film. Oltre alla grande competenza, Lodato ha dimostrato una splendida umanità, dicendosi onorato di aver potuto prendere parte alla serata (svoltasi nell'Aula del '400).

Due serate memorabili, insomma, per la qualità dei film e per il sentito interesse di tutti gli intervenuti.

Devo perciò ringraziare tutti coloro che hanno contribuito all'organizzazione dell'iniziativa, oltre che il prof. Lodato per la sua partecipazione.

Vi invito infine ai prossimi appuntamenti, lunedì 22 maggio e martedì 23 maggio, che vedranno la proiezione de "Il dottor Stranamore" e di "Arancia meccanica".

# SPECIALE CHUCK NORRIS

## “NEW BIBBLE VOL.1”

Vi basti sapere ciò: queste sono le Sue parole, leggetele non come “un punto di vista”, ma come la Somma Parola, al di sopra di ogni altra. Consiglio per la lettura una birra in una mano e un cranio umano nell'altra.

Quel che avviene sul tatami durante un torneo di arti marziali può sembrare violenza allo stato puro – mosse repentine e imprevedibili, salti e calci, bloccaggi abili e pugni. La verità è che ogni mossa dei due contendenti è controllata attentamente da diversi giurati, talvolta fino a cinque.

I partecipanti hanno trascorso lunghe ore a prepararsi per quei brevi momenti sul ring, e le mosse fulminee che eseguono non sono casuali ma si basano su lezioni imparate con fatica e su una pratica estenuante. Vi sono sempre delle sorprese, perché ciascuno cerca sempre di usare una mossa per sbilanciare l'avversario, ma quello che succede segue determinate regole. Il vincitore vince e lo sconfitto perde a causa di decisioni e di misurazioni ben precise.

La verità è che i contendenti sul tatami non sono nemici ma amici – non solo perché tutti si conoscono e lontano dal tatami sono davvero buoni amici, ma anche perché lavorano insieme per ottenere qualcosa. L'incontro in sé e per sé è una sorta di sforzo collettivo per raggiungere uno scopo e, se attuato nel mondo giusto, il vincitore avrà qualcosa di più che il nome su una coppa, e lo sconfitto se ne andrà con una lezione importante per il domani: non perderà mai più in quel modo.

Queste lezioni – quelle che derivano dalla sconfitta – non hanno prezzo. Non c'è niente che possa indicare l'esistenza di un vuoto nella difesa così chiaramente come un avversario che lo supera; niente riesce a evidenziare un problema di tempismo come sferrare un calcio e incontrare l'aria.

Quando gareggiavo attivamente, una delle regole principali che mi ero dato era che non avrei mai perso due volte nello stesso modo. “*Impara dai tuoi errori*” è una vecchia regola, ma è incredibile come tanti non riescano a seguirla. Significa riconoscere che la sconfitta è derivata da qualcosa che hai sbagliato. Non è stato perché i giurati o il giudice erano ciechi, o il tatami era sdruciolevole, o perché improvvisamente erano cambiate le regole. Scuse del genere servono solo a mettere una benda artificiale sulla dignità ferita; se non si riesce a capire la lezione implicita in quello che è andato storto ci si condanna solo a ripetere lo stesso sbaglio.

E' parola di Chuck, rendiamo grazie a Chuck.

Finisce qui la prima puntata della Nuova Bibbia. In queste righe tutti avrete trovato ispirazioni e voglia di menar calci rotanti. Imparate. Un solo appunto: Chuck Norris OVVIAMENTE non ha mai perso, non è mai stato giudicato, non ha mai sbagliato, non ha mai imparato. Perché Chuck E' NATO IMPARATO (e aggiungerei “E ESCILO STO CARTELLINO” by Uzzino).

Violenza

## WE LOVE CHUCK NORRIS

*Idem come sopra*



Dovrei esser nervoso. Ma non amo infierire, mi limiterò a dire che Una Solo E' L'Unica Verità, e soprattutto LA FONTE DI OGNI SAPERE: Chuck Norris. E lo è a tal punto che, quando qualcuno gli chiese cosa ne pensasse della Legge di Murphy, Lui rispose grattandosi il culo, che Murphy non capiva un cazzo e che ogni sfortuna umana ha come unica fonte lui stesso in mancanza di birra; le Sue parole vennero trascritte da Dio col fulmine su due tavole di pietra, comprensive di tutto finale.

A scuola, Chuck Norris copiava i compiti in classe dai suoi compagni concentrandosi e ripetendo mentalmente CTRL C e CTRL V.

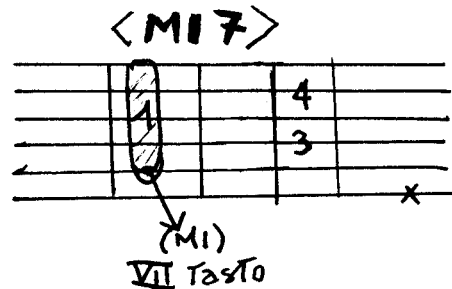
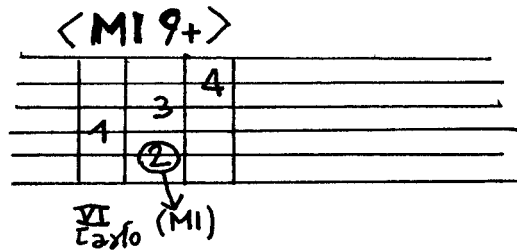
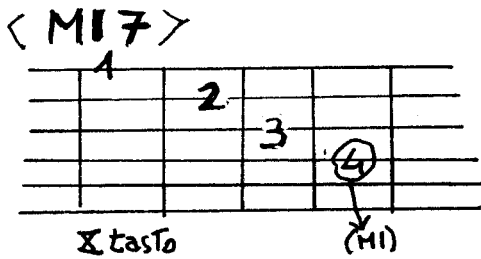
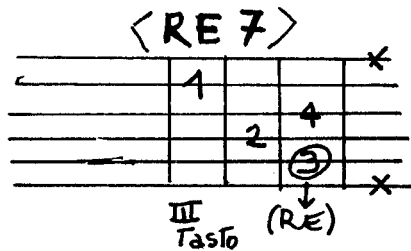
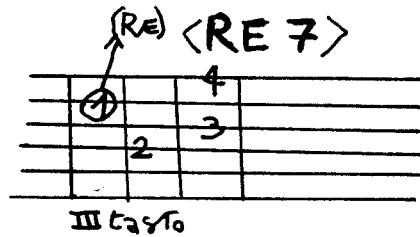
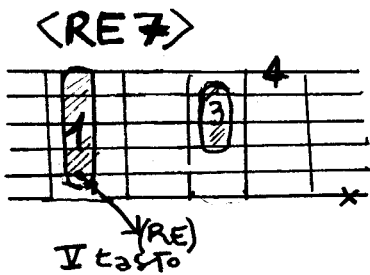
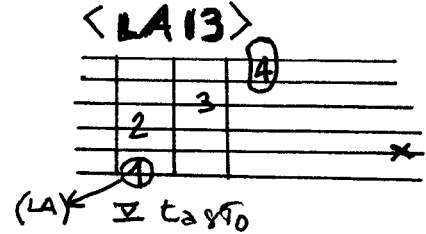
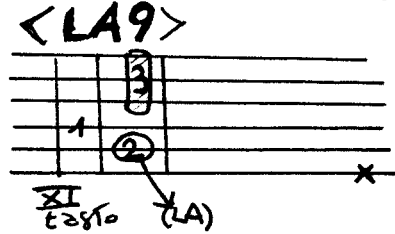
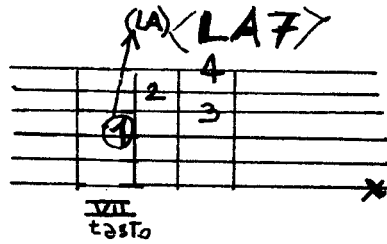
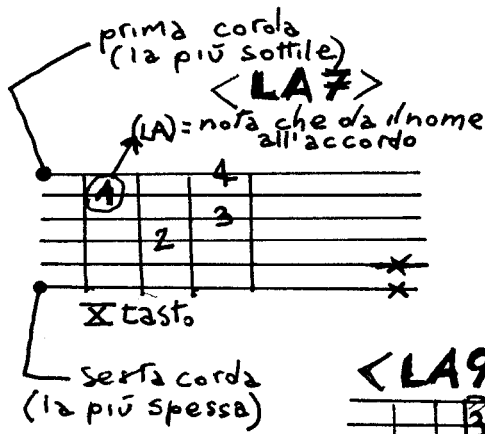
Chuck Norris ha vinto il Premio Nobel per la fisica dimostrando che per arrestare un ciclo di Carnot è sufficiente mettere incinta Carnot.

Chuck Norris può fare sette e mezzo con una sola carta.

Alle ultime olimpiadi Chuck Norris ha vinto la medaglia d'oro nella staffetta 4x100 dicendo "quattrocento". Subito dopo ha ricevuto anche il premio Nobel per la matematica.

Quando Chuck Norris gli ha chiesto "Sei stupido?", Forrest Gump ha risposto "Sì".

Violetto



## Legenda

- X = corda che non deve essere suonata
- 1, 2, 3, 4 = numeri corrispondenti alle dita della mano sinistra (1 = indice / 2 = medio / 3 = anulare / 4 = mignolo)
- = barré (indica che le corde indicate si devono schiacciare tutte insieme con un solo dito. Es: in questo caso il dito da usare è l'anulare)
- V, VI, X ecc = i numeri romani indicano 'la zona' a cui si fa riferimento sul manico della chitarra. Es: X tasto = è il 10° tasto contando da sn (primo capotasto) verso ds.
- ( ) = le parentesi indicano la nota che dà il nome all'accordo e sono collegate alla nota stessa (posizione sul manico)

# L'USSARO FEDELE

Il finale di *Orizzonti di gloria* è struggente: l'ho visto due volte, sempre con un groppo in gola, e mi è sembrato ieri di condividere questa sensazione con tutti i partecipanti al cineforum.

L'esecuzione dei tre soldati "codardi" è avvenuta, e la truppa francese si ritrova in una locanda prima di tornare al fronte; nel fondo del locale c'è un piccolo palco dove viene condotta una ragazza tedesca (una "donna del nemico!"), terrorizzata e bellissima. L'accoglienza che le riservano i soldati è rozza e violenta: euforia maschile, allusioni oscene, versi, risate, anche qualche insulto. Quando la ragazza comincia a cantare ha la voce e timida e una lacrima sulla guancia; è una canzone triste, e in pochi attimi i commilitoni ammutoliscono per unirsi sommessamente al canto: un'umanità profondamente commossa. Il sergente (o tenente) concede loro ancora qualche minuto prima di riprendere la guerra.

La canzone in questione, *Der treue Husar*, è un brano popolare di origine tedesca (già attestato nel 1825) che ebbe vastissima diffusione durante la prima guerra mondiale fra tutti gli eserciti-con relative traduzioni nelle diverse lingue europee (scommetterei anche su una versione italiana, ma non l'ho). Vi è narrata in 12 strofe la vicenda di un soldato

che, lontano dalla sua amata ormai da un anno, le si conserva fedele:

*"C'era una volta un ussaro fedele,  
che amò la sua ragazza per un anno intero,  
un anno intero e ancora molto di più,  
l'amore non avrà mai fine"*

Venuto a sapere che la ragazza è in fin di vita, il giovane si precipita disperato al suo capezzale:

*"E quando arrivò dalla fanciulla del suo cuore,  
lei gli porse presto la mano,  
l'intera mano e ancora molto di più,  
l'amore non avrà mai fine"*

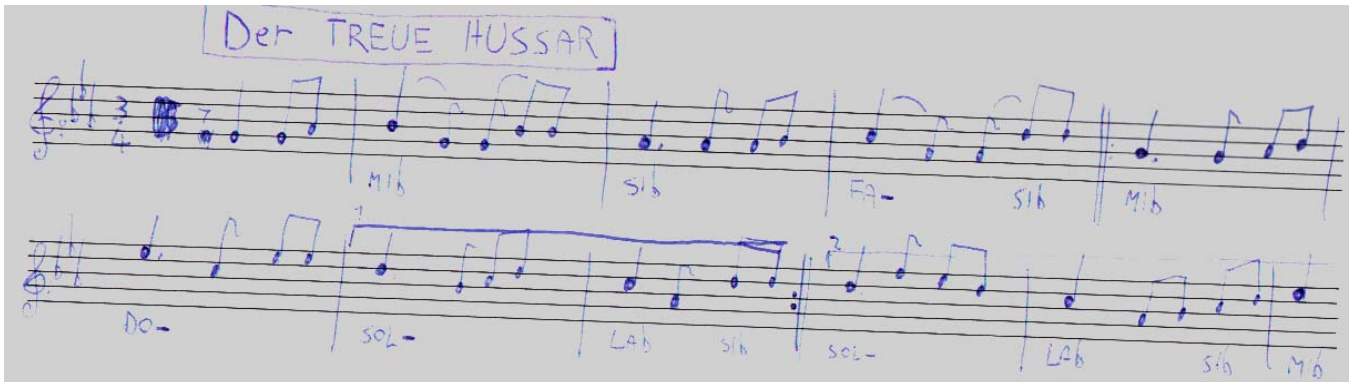
Riesce quindi ad amarla ancora una volta prima che lei diventi "fredda per sempre" fra le sue braccia. Infine, il giovane prepara la sepoltura giurando alla fanciulla amore eterno:

*"Dovrò ora indossare un mantello nero,  
è per me un grande dolore,  
un grande dolore e ancora molto di più,  
la mia tristezza non avrà mai fine"*

*Musica*

Penso che ogni commento sia superfluo per chi ha visto *Orizzonti di gloria*; agli altri lo consiglio.

Pede



## UN PO' DI ACCORDI BLUES

*Musica*

Cari amici collegiali amanti della chitarra, vi porgo umilmente qualche musicale informazione che potrete applicare, utilizzare, plasmare, modificare, gettare nella tazza del cesso ecc ecc. Insomma, fate come volete. L'importante è suonare, sempre. Donne e chitarre.

Ebbene...in questo caso avrete a che fare con i soliti accordi di settima...

...in posizioni 'alternative'. Del resto, anche la chitarra necessiterebbe di un 'kamasutra' o meglio... ogni tanto è bene suonarla utilizzando posizioni diverse dalle solite. Se no...si annoia!

Ho inserito inoltre anche due curiosi accordi : Tredicesima (LA13), tipico del primo funky-stile James Brown e Nona Aumentata ( MI9+ ), molto usato nel jazz e nel rock degli anni 70. (E' l'imponente accordo della storica Purple Haze di Jimi Hendrix).

Mi9+ Sol La  
...'Purple Haze, are in my brain'...

Ho indicato e ho scritto (tra parentesi tonde) dove è localizzata la nota che da il nome all'accordo.

Vi basterà quindi traspostare-trascinare il vostro accordo (così com'è) sul manico della chitarra considerando sempre come punto di partenza la nota che vi interessa e potrete ricavare tutti i principali accordi di 7, 13 e 9+.

Es: Il primo accordo che ho disegnato è il La 7. Il La (nota che da il nome all'accordo) è posizionato sulla 2corda al x tasto. Se andate avanti di un tasto (con tutte le dita, mantenendo sempre la stessa posizione) avrete questa volta un La# sulla 2corda sull'xi tasto. Quindi eccovi il vostro accordo di La#settima. Funziona così anche per tutti gli altri!

Buon divertimento.

Per eventuali chiarimenti: Camera 22

*Claudio Giraudi*



*Claudio Giraudi, il nostro chitarrista della camera 22. Molto spesso lo potete ascoltare esercitarsi passando dalla sua camera in intensi virtuosismi e nei generi musicali più disparati*

# VERSO LA FINALISSIMA...

Grande bordello



Le avventure del GB hanno finora riscosso grande successo e vengono seguite da tutti noi con grande entusiasmo in attesa del gran finale.

Dopo tanti appuntamenti il GB vuole ricordare l'attuale situazione prima degli ultimi due verdetti. Mancano infatti all'appello i nominati del corridoio Economia 1 (del quale potete già esprimere le vostre preferenze) e del baby-corridoio di Tonux&Company.

L'obiettivo del GB, al termine delle sue avventure, è quello di eleggere un unico grande vincitore di questa edizione...o meglio l'unica persona che dovrà abbandonare il collegio.

Sicuri della loro presenza in finale sono i seguenti concorrenti:



**TRINCA**

Vincitore 1° puntata  
Corridoio "Spallanzani"



**TONY**

Vincitore 2° puntata  
Corridoio "Sacchi"



**DERPO**

Vincitori exaequo 3° puntata  
Corridoio "Il Piano"



**GIOSUÈ**



**UZZINO**

Vincitore 4° puntata  
Corridoio "Paradiso"

## Very Important Fraccarotti part. VIII

V.I.F.

Siamo giunti all'ottava puntata di questa rubrica di successo sul nostro giornalino. Non avendo dei veri VIF Kubrickiani rimandiamo alla prossima settimana un sosia in tema con i film in proiezione nel nostro cineforum.

Per questa puntata abbiamo comunque deciso di strabiliarvi proponendovi una coppia di personaggi: i due assi argentini della nostra squadra di calcio. Si tratta rispettivamente di Diego Armando Tinelli e Lionel Bernieris.



*Il nostro Tinny durante uno dei durissimi allenamenti da lui stesso architettati sul campo di Cavamanara... quest'anno il n° 10 ha una condizione fisica esplosiva.*



*Tinelli Maradona in una foto dove obbiettivamente non c'entra un cazzo con Maradona, aveva anche i capelli corti...*



*Gran gol e grande esultanza per il nostro bomber a quota cinque reti nell'intercollegiale. Nella foto Bernieris dopo l'ultima marcatura al Griziotti... vero maestro.*



*Il giovane Messi agli esordi con la maglia del suo collegio Universitario "Plinio Fraccaro"*

Non potevamo non omaggiare i due protagonisti in positivo e in negativo della partita contro lo Spallanzani... Forza ragazzi, c'è una semifinale da giocare al massimo per sbattere fuori il Cairoli di merda. Anche per oggi è tutto, alla prossima amici!!!

## ORGOGGIO FRACCARO: E' SEMIFINALE

*Segue dalla prima*

Così la partita comincia e per caso lo spallanzani va in vantaggio proprio al 20' minuto. Che strane coincidenze.

Fatto ciò i fraccarotti quasi preoccupati di essere passati in svantaggio, cominciano a macinare gioco e dopo vari tentativi, Tinelli ben servito da Fatutti con un tiro deviato insacca in rete. La partita per lo spallanzani si mette male.

I fraccarotti quasi dispiaciuti dalle loro facce piangenti tentano in tutti i modi di farli passare di nuovo in vantaggio, ma loro non ne vogliono sapere. Forse non avevano bene fatto i conti. Infatti dalla tribuna si udivano voci: "Dai ragazzi ci basta il pareggio non molliamo"

E così loro convinti di tutto questo non sono più arrivati nelle vicinanze della porta difesa da macchi.

Il Fraccaro, visto il loro atteggiamento ha voluto punire nuovamente gli arroganti bianco celesti...

E dopo un goal che nemmeno mia nonna avrebbe sbagliato, Bernieri servito da Tinelli si è fatto lasciar cadere in area dopo un contatto con il portiere avversario, che preso da un raptus di follia ha voluto rompere una tibia al nostro attaccante più giovane.

L'arbitro non ha esitato e ha concesso il rigore che Colucci con un tiro a 1,5 km/h ha realizzato.

La partita si è conclusa con il risultato di 2-1 per il Fraccaro che meritatamente accede alla semifinale dove andrà ad affrontare il C.....!!! Non lo scrivo, non è un bel nome.

Loro ci credevano, noi più di loro!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Stefano Tinelli

*Era calcio*

## IL DEGENERO DEL CALCIO

*Segue dalla prima*

Quale altro giocatore miliardario non pago dei pochi spiccioli che ha, avrà scommesso cifre da capogiro (Buffon 1 miliardo e mezzo per esempio). Qui indipendentemente dal tipo di scommessa si faccia, calcio italiano o estero, cavalli bocce che siano quello sbagliato è il principio, la morale il cervello se preferite, oltre ad andare contro la legge sportiva; sperperare così un mucchio di soldi solo per il gusto di farlo e perché li si ha è inconcepibile in una società che sempre di più fa fatica ad andare avanti. Ci consola che non siamo solo noi gli italiani a fare 'ste cazzate, in Inghilterra ad esempio abbiamo Rooney che è pieno di debiti per le puntate. Ma torniamo a Moggi, quante volte nei bar o nello stesso collegio si è sentito dare dei ladri alla Juve.. migliaia.. da quando sono uscite le voci dei rolex regalati agli arbitri gli epiteti non si sono più fermati.. Anche se non si mai creduto veramente a tutto queste dicerie.. il velo di imbrogli lo si è sempre avuto. Scudetto vinto con partite contestatissime, era l'anno del successo sull' Udinese quando non fu visto un gol più che fantasma di Bierhoof (sarebbe stato il 1-2, poi la partita finì 4-1 per la Juve) altre proteste ci furono anche in una successiva partita contro l' Empoli. Si parla anche di un accordo per la conquista dello scudetto '99\2000 poi per fortuna saltato! In precedenza il famoso rigore non dato a Ronaldo nello scontro al vertice Juve-inter.

Insomma la Juventus di Moggi ha sempre avuto luci e forti ombre. E ora finalmente si è arrivati ad avere delle certezze, dei fondamenti su cui basare i tanti sospetti. La cosa che fa rabbia è che tanti sapevano e nessuno ha parlato, e ancor di più fa rabbia che qualcuno gliel'ha permesso di operare così mafiosamente nel mondo del pallone.

Queste persone dovrebbero pagarla allo stesso modo del dg bianconero. Che sia chiaro deve pagarla e cara, e spero che nessuno si faccia commuovere dalle sue lacrime patetiche e dalle sue frasi che gridano vendetta! "mi hanno tolto l'anima" con queste parole ha esordito nell'intervista di domenica dopo la partita, una frase del genere la può dire una madre che ha perso il figlio, non un schifoso mafioso che si è infilato in tutte le maniche ricattando minacciando tutti coloro che avevano da ridire! Persino il ministro Pisanu ha chiesto servizi all'"onnipotente" Moggi affinché salvasse la Torres (questo stando alle ultime intercettazioni) il che vuol dire che anche nel mondo della politica si sapeva.. solo noi poveri spensierati tifosi non sapevamo nulla.

Dovrebbe solo vergognarsi un elemento del genere, anche se probabilmente non lo farà mai.. Ovviamente Moggi non

### COSA RISCHIANO I CLUB



#### JUVENTUS

Rischia la revoca dello scudetto 2004-05 e, se dovesse ritrovarsi campione d'Italia questo pomeriggio, anche quello della stagione 2005-06. Ma, visto che ogni sanzione deve essere afflittiva, rischia anche la retrocessione all'ultimo posto in classifica e l'assegnazione da parte del Consiglio federale ad un altro campionato che potrebbe anche essere quello di C.



#### MILAN

Il club rossonero potrebbe venire penalizzato in classifica e perdere così l'Europa nella prossima stagione. L'incubo B rimane, ma solo se al Milan venisse imputata una eventuale responsabilità diretta.



#### LAZIO

Se venisse accertata la responsabilità diretta del suo presidente varrebbero le sanzioni elencate per il caso Juventus magari mitigate dalla non reiterazione dell'illecito o tentativo di illecito. Il rischio è quello della B.



#### FIorentINA

Potrebbe evitare la B se riuscisse a dimostrare la vessazione. In quel caso il rischio è punti di penalizzazione in classifica.

è l'unico imputato, ci sono una schiera di persone anch'esse coinvolte, dai designatori arbitrali, agli arbitri stessi ecc... che non sono state vittime di Moggi ma complici del sistema che aveva boicottato il campionato, non uno che abbia denunciato niente, nessuno che si sia mai rifiutato di fare qualcosa di illecito, tutte gente sporca che deve essere debellata da questo giro! E in questo clima ci prepariamo a vivere l'appuntamento dell'anno, i mondiali.. con la nostra reputazione sotto terra e con gli arbitri che di sicuro non ci faranno sconti.. anche se a dire il vero non ce l'han mai fatti, vedi Moreno in Corea - Italia. Serve essere più forti di tutto e di tutti.. perché quando una squadra è forte e gira non c'è arbitro che tenga.. allo stesso modo vale il contrario.. ne è un esempio la Juve delle ultime giornate. Per cui diamoci dentro!

Lorenzo Gotta

## UN EPILOGO GIA' SCRITTO?

Bentornati alla mia rubrica sportiva che per qualche settimana vi ha abbandonato. In questi giorni di acqua sotto i ponti ne è passata.. e non sempre chiara e limpida come vorremmo, a partire dall' eliminazione delle italiane dalle coppe europee.. fin ad arrivare allo scandalo delle intercettazioni, che hanno reso il calcio italiano un po' meno al vertice e un po' più triste e imbarazzante. Ma per fortuna c'è anche il calcio giocato del campionato che si prepara a vivere l' ultimo atto. Domenica infatti si chiude un campionato da record.. che il Milan negli ultimi turni ha riaperto o se preferite che la Juventus ha permesso di riaprire.. data la crisi che nell' ultimo mese ha colpito i bianconeri. Ma come ogni crisi ha una sua fine.. e nel momento in cui la Juve sembrava non riuscire più a svegliarsi dal buio del suo letargo ecco piovere il putiferio intercettazioni telefoniche che come una scossa di energia rivitalizza la squadra di Torino che ritorna a macinare vittorie. E non è la prima volta.. in queste situazioni la Juve ha sempre risposto compatta e vincente sul campo.. è avvenuto l' anno scorso per motivi analoghi.. era capitato quando c'era il caso doping. E ogni qualvolta è al centro di critiche non perde verve e animo, anzi zittisce tutti, vincendo. Oggi probabilmente non basteranno le vittorie per fermare le indagini su Moggi(per fortuna) ma nel frattempo la Juve sta cucendo la penultima tacca prima della terza stella. Ad un soffio dal 29° scudetto, la Signora incontra sul suo cammino la Reggina, che non ha più niente da dire in questo campionato.. salva da qualche turno e lontana dalla zona Uefa. Detta così sembra un verdetto già scritto.. forse, ma ci sono anche i ma.. e c'è la cabala e le strane coincidenze del calcio, che impreziosiscono questo sport.. C' è che lo scudetto negli ultimi anni si è quasi sempre deciso all' ultima giornata e non sempre con esiti scontati.. c'è la fatal Perugia nell' incubi bianconeri. Anche allora il Perugia come la Reggina non aveva più niente da dire.. eppure scudetto alla Lazio. C'è che il Milan l'ultimo scudetto lo vinse battendo proprio la Roma (non era l' ultima giornata) ma i punti conquistati contro i giallorossi gli consegnarono matematicamente lo scudetto.. e caso vuole che la giornata dopo il Milan scese a Reggio Calabria e regalò una vittoria agli amaranto importante in chiave salvezza. Nello stesso campionato il Milan sconfisse la signora per 3-1(come quest' anno) e destino vuole che nella stessa giornata la Roma pareggi proprio a Reggio perdendo terreno dai rossoneri.

Domenica ci vorrà uno sforzo maggiore per i calabresi ma i tifosi rossoneri hanno legittimamente diritto di sperare in un nuovo favore.. almeno la storia glielo impone. Quello di quest' anno sembra un campionato specchiato rispetto a quello di allora...i lineamenti combaciano vedremo se saranno solo quelli a coincidere o se anche l' esito sarà uguale. E ciò non sarebbe poi un furto, ora, perchè anche se tutti a gennaio avevano già consegnato, giustamente, il tricolore alla Juve, ora e ribadisco ora il Milan si trova in una strana situazione che ha dell' incredibile, un numero di gol record 83( miglior attracco) con la miglior differenza reti; come se non bastasse ha persino vinto una partita in più della Juve e come ciliegina è proprio lo scontro diritto a dargli questo primato! Detto ciò la beffa è che si trova secondo solo secondo.. tradita da qualche sconfitta di troppo (1). Non restano che 90 minuti per sperare.. l'anno scorso il milan chiuse secondo entrambe le competizioni prestigiose.. con un amaro in bocca non da poco.. sconfitto a Milano contro la Juve (cedendole così il testimone di campione d' Italia) e a Istanbul..ora la sconfitta di una finale non c'è più a bruciare.. però c'è la delusione di una semifinale scappata così, scivolata via per un misero gol contro un Barcellona tutt' altro che invulnerabile.. e in Italia c'è la consapevolezza di aver fatto un torneo ad altissimo livello con la vetta a soli 3 punti, che per raggiungerla vincere potrebbe non bastare.. ma forse la sorte gli deve qualcosa.. vista anche la sfortuna che gli ha tolto per l'ultima partita il suo attaccante migliore, Shevchenko, infortunato, che oltre tutto vede i mondiali allontanarsi dati i 25 giorni di stop forzato.

Ivan Ramiro



Fenomeni

## SBAGLIARE UN GOAL GIA' FATTO

Sbagliare un goal già fatto è una disgrazia per tutti, figurarsi per un attaccante talentuoso, ma incompreso, come me.

Certe cose le senti. Già sapevo che il difensore avrebbe ciccato, ero in attesa, come Louis Romario da Selva Zubizarreta, detto il falco. E quando la palla mi arriva sono solo, circondato dal verde e dall' erba (il sogno di Napo), me l'aggiusto, la tocco una, due volte, e penso a tutto quello che potrei fare con quella palla. Scarto l'ipotesi sessuale, il buco della valvola va bene per gente come Colucci, ma altri, come me, il Naza o Sarcinetor non possiamo accontentarci. Cio' non mi impedisce di accarezzare il pallone con la suola e di godere di quel momento.

Vedo il portiere che esce. "Cazzo fa quello!!" mi dico. Ma la sorpresa più grande è che saranno passati 15 minuti, e nessun difensore mi viene a contrastare. Sanno che è inutile. Un bomber di razza come me, capocannoniere del passato torneo Chicca e di questo intercollegiale (per ora) non perdona.

Penso fra me e me: "e adesso che cazzo faccio??? Lo pallonettizzo?? tiro a girare sul secondo palo? Lo scarto come un'Alpenliebe soft?". Il lungo sospiro del pubblico numeroso si rompe mentre carico il tiro, cerco la potenza, la precisione e la classe tutte insieme.

E infatti cicco clamorosamente, tiro una loffetta a 3 Km/h, per di più deviate da un difensore paralitico che il portiere ferma col mignolo.

Mi guardo attorno, mentre il mondo torna a scorrere a velocità normale, tento di non guardare nessuno, ma i miei occhi, di un azzurro intenso, incrociano lo sguardo truce di Tinelli, che mi rincuora. Infatti mentre tutti mi gridano "PORCO XXX PORCA LANONNA come cxxx fai a sbagliare un gol del genere", lui mi fissa nei miei occhioni celesti e sibila:-Ti uccido-.

Doveva farlo.

Il Supremo

Stanchi di lasciare il vostro Trinca tutto solo? Oggi nascono tre nuovi amichetti per lui e li troverete tutti nell'action pack **UZZINO & FRIENDS!!!**

Il bambolotto più tragico della storia, con i suoi mille accessori, riempirà i vostri pomeriggi più felici trasformandoli in vere e proprie catastrofi.



Fai avvicinare Uzzino da Carrozzo e gli sentirai pronunciare la mitica frase **“No Carro'...sto appezzi!!!”**, ormai tormentone dell'estate che sta per arrivare.

Ma la grande novità è un'altra!!! I due amici fumano davvero!!! E con loro potranno provare l'ebbrezza anche i bambini Fraccarotti, grazie al pacchetto di Marlboro 100's\* compreso nella scatola.

Non poteva mancare l'inseparabile Savini, con i suoi mille accessori tra cui le mitiche Superga...e potete sceglierle di tutti i colori, per dare lezioni di stile a tutti i vostri amici!!! Inoltre Savini è dotato di una memoria che contiene più di 10000 risposte su qualsiasi argomento, per impennare l'apprendimento della gioventù fraccarotta!!

Conservando la confezione di **UZZINO & FRIENDS** potrete ricostruire l'intero corridoio del paradiso e il bancone del radio aut, dove ambientare tutte le loro avventure.



## VOCI DI CORRIDOIO

Fondato nel 2005



Direttore responsabile:

**Pellegrin Simone**

Vicedirettori:

**Rizzi Michele,**

**Ferrari Elia,**

**Ferrari Giovanni**

Responsabile grafica:

**Mason Giovanni**

**UZZINO & FRIENDS è un prodotto  
YodagiocattolaiomattohardtoysUSA.  
®**

\*gli altri pacchetti si possono trovare in tutte le tabaccherie che espongono il marchio YodagiocattolaiomattohardtoysUSA®

*E' un presidio medico psichiatrico, prima dell'utilizzo consultare il medico.*